L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Igiene in stalla, le ricadute di una buona gestione

Può sembrare banale ma l'igiene in stalla è un aspetto da curare con grande attenzione, come dimostrato in un'indagine condotta in 22 allevamenti del Nord Italia, nella quale si è valutata la **pulizia degli animali** utilizzando lo schema di hygiene score ideato da un gruppo di ricercatori americani che prevede l'assegnazione a 3 diverse parti anatomiche (arti, fianchi e mammella) di un **punteggio da 1 a 4, da pulizia ottima a imbrattamento molto esteso**. La valutazione ha riguardato tutte le bovine in mungitura per un totale di più di 4.200

vacche in tre visite.

In media le bovine con fianchi classificati come sporchi o molto sporchi (punteggi 3 e 4) sono state in percentuale pari a circa il 38%, quelle con arti sporchi sono state il 50%, mentre quelle con mammelle sporche circa il 20%. I risultati indicano quindi un **maggior grado di imbrattamento degli arti rispetto alle altre zone del corpo** esaminate, mentre le mammelle sono risultate mediamente piuttosto pulite.

La **pulizia della mammella** all'entrata in mungitura ha mostrato di avere un effetto importante nei confronti della **qualità microbiologica del latte.** Quando più del 15% dei capi in mungitura ha avuto un punteggio per la mammella superiore o uguale a 3, **il latte di massa ha fatto registrare valori significativamente più elevati in termini di carica batterica standard**, coliformi e psicrotrofi (cioè quei microrganismi che crescono a temperature di refrigerazione) rispetto a quanto si è ottenuto con meno del 15% di mammelle sporche.

Come era da attendersi, la pulizia della mammella è risultata in relazione anche con la sanità della mammella stessa: con mammelle più pulite il numero di cellule somatiche è risultato significativamente più basso.

Nel grafico 1 viene mostrata la relazione tra percentuale di animali con mammelle sporche o molto sporche (punteggi 3 e 4) e la carica batterica standard o le cellule somatiche del latte di massa.

La pulizia delle aree di riposo

Nelle stalle dotate di cuccette, la valutazione dell'igiene delle aree di riposo degli animali è stata effettuata con l'attribuzione di un punteggio in funzione della presenza di deiezioni in cuccetta: da 1 (cuccetta priva di residui fecali) a 3 (cuccetta con presenza abbondante di feci). Per le stalle con lettiera permanente invece è stato dato un giudizio complessivo sulla pulizia della lettiera da 1 a 3, rispettivamente per lettiera pulita, mediocre e sporca. Sono state classificate nel gruppo «lettiera pulita» 9 aziende a cui non è mai stato assegnato il punteggio di 3 per la lettiera (delle cuccette o del box) in nessuna delle 3 visite.

Le aziende rimanenti sono state incluse nel gruppo «lettiera sporca». Le stalle del gruppo «lettiera pulita» hanno avuto una percentuale di animali con mammelle sporche o molto sporche (punteggi 3 e 4) molto più bassa rispetto alle altre aziende (circa il 10% contro il 28% delle altre) e di conseguenza hanno ottenuto risultati migliori in termini di carica batterica del latte (–53%) e di cellule somatiche (–46%).

Anche la carica batterica sui capezzoli delle bovine prima dell’attacco del gruppo mungitore è risultata significativamente più bassa nelle aziende con lettiera pulita (–67%).

Poche mosse per grandi risultati

I risultati relativi alla pulizia degli animali e delle aree di riposo sottolineano come anche **interventi relativamente banali** e non eccessivamente onerosi, quali il rinnovo più frequente delle lettiere, possano condurre a risultati tangibili con **ricadute importanti** non solo sul controllo della carica batterica del latte, ma anche sul controllo delle mastiti, che costituiscono un’importante voce di costo e di mancato reddito nell’allevamento bovino da latte.

Senza contare il **maggior benessere** garantito in questo modo alle bovine a tutto vantaggio dello stato di **salute generale** della mandria – e quindi minori costi sanitari – della **longevità** degli animali e delle perfromance produttive.

Tratto dall’articolo pubblicato sul Supplemento *Stalle da Latte a L’Informatore* Agrario
Interventi sull’igiene in stalla per produrre latte di qualità
di A. Sandrucci, M. Zucali, L. Bava, A. Tamburini, M. Brasca, R. Piccinini, L. Zanini

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE